

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) ,il 11/07/2013

Servizio Politiche Giovanili

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa *Maria Vella* PETRAGLIA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere *favorevole*

Capaccio (SA) *11/07/2013*

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio
CARLINE VERUKA

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA) _

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
Dott. Andrea D'AMORE

Il Sindaco
Dott. Italo VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno *16 LUG 2013* e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data _____

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
16 LUG 2013
con nota del _____ del _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data *16 LUG 2013*

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° *301* DEL 15 LUGLIO 2013

Oggetto: PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI di CAPACCIO/PAESTUM E ASPETTI ORGANIZZATIVI.

L'anno duemilatredecim il giorno *quindici* del mese di LUGLIO , alle ore *1300* con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. dott. **Italo VOZA**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
2	RAGNI Nicola	<i>SI</i>	
3	BARRETTA Rossana	<i>SI</i>	
4	DI LUCIA Vincenzo		<i>SI</i>
5	PALUMBO Maria Rosaria	<i>SI</i>	
6	VOZA Eustachio	<i>SI</i>	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Andrea D'AMORE , incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA

Premesso che

La Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'Informazione e Consulenza ai Giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù- Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV assemblea generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea"- Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dell'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling.

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla via locale e regionale"- Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova raccomandazione del consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea"- Bratislava novembre 2004.

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione" e "strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti all'associazionismo giovanile e ai microprogetti".

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della carta di partecipazione e cioè "l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"

Le basi di quella che doveva diventare la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta.

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo possano, vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nelle società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto delle diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni o delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere.

I principi cui si ispirano i detti documenti sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec(2001)19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire.

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali.

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003.

Le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili,tenendo anche conto delle disposizioni di cui al T.U.E.L. e alla Legge della Regione Campania n.14/1989.

Con propria Deliberazione di C.C. n.93 del 23/11/2012 ,sono stati recepiti la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea:un nuovo impulso per la gioventù europea" e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), che successivamente con delibera D.C.C. n.29 del 15/3/2013ed è stato approvato il regolamento di disciplina,allegato alla presente quale sulla parte integrante e sostanziale.

In data 13/06/201 il Sindaco ha insediato il Forum con i suoi componenti che risultano essere i seguenti:

- MAFFEO Antonio
- QUAGLIA Angelo
- ARENA Giuseppe
- SODANO Loderico
- IEMMA Aniello
- RUGGIERO Anna
- SIANO Giuseppe
- D'ANGELO Elio
- DE MARCO Giuseppina
- URTI Rossella
- TORRE Anna Gloria

L'Assemblea del Forum in data 13/06/2013 ha designato il Coordinatore nel sig. **Maffeo Antonio**, il Vice nel sig. **Quaglia Angelo** , e la Giunta nei sig.ri **Arena Giuseppe Sodano Loderico Iemma Aniello**.

Si ritiene necessario definire la sede del Forum nei locali comunali della Sala Erika.

Risulta necessario definire il Responsabile del Procedimento che risulta essere la dr.ssa M.Velia PETRAGLIA ,coordinatore Area II^ e Resp. Politiche Giovanili.

Risulta necessario istituire un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum che risulta essere il seguente :10102013/56.

Visti

I principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa – 21 maggio 2003.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea:un nuovo impulso per la gioventù europea",approvata a Bratislava nel novembre 2004.

La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani),allegati alla presente quali sulle parti integranti e sostanziali.

Gli artt. 7,comma 1;8 commi 1 e 5;21,comma 1;42,comma 2,lettera d);162,comma 7,del T.U.E.L.

Preso atto che

Il Segretario Comunale ,nell'esercizio delle sue funzioni consultive di cui all'art. 97,comma 4 lett.a), del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. N. 267/2000, esprime un giudizio di legittimità in merito alla presente proposta di deliberazione.

Acquisito

Il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto T.U.E.L., reso dal Responsabile dell'Area II^ d.ssa Maria Velia Petraglia, per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento,dando atto che necessita di acquisire il parere di regolarità contabile;

Ad umanità di voti resi nei modi a forma di legge;

DELIBERA

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa,

1.di dare atto che i componenti del Forum risultano essere i seguenti:

- MAFFEO Antonio
- QUAGLIA Angelo
- ARENA Giuseppe
- SODANO Loderico
- IEMMA Aniello
- RUGGIERO Anna
- SIANO Giuseppe
- D'ANGELO Elio
- DE MARCO Giuseppina
- URTI Rossella
- Torre Anna Gloria

2. di dare atto che il Coordinatore del Forum è il sig. **Maffeo Antonio** , nato a Battipaglia il 17/09/1993 e residente in Capaccio;

3. Di dare atto che il Vice Coordinatore del Forum è il sig. **Quaglia Angelo** , nato a Polla il 24/01/1993 e residente in Capaccio;

3/a) si da atto che la giunta e composta da :

- **ARENA Giuseppe** nato a Salerno il 06/01/1987 e residente in Capaccio;
- **SODANO Loderico** nato a Salerno il 13/09/1985 e residente in Capaccio;
- **IEMMA Aniello** nato a Singen il 11/11/1990, e residente in Capaccio.

4. Di dare atto che la sede del Forum è ubicata nei locali comunali della " Sala Erika";

5. Di definire il Responsabile del Procedimento per il funzionario del Forum nella funzionaria d.ssa Maria Velia Petraglia, coordinatore area II^, responsabile del servizio politiche giovanili;

6. Di dare atto che per il funzionamento del Forum è stato istituito il capitolo di bilancio n. 1010203/56 ,denominato Forum dei Giovani ,con uno stanziamento di euro 1800,00 *due*

7. Di dare atto che nelle modalità di costituzione del Forum e negli adempimenti richiesti sono stati adempiuti gli standard richiesti dalla Regione ai fini di eventuali contributi previsti.

Di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione al Settore Regionale Politiche Giovanili compresi gli aggiornamenti sui componenti del Forum.